

# Incontri Masci Toscana – ZOOM



Comunità MASCI Don Lorenzo Milani  
Borgo San Lorenzo 1



**Fratelli tutti**  
Enciclica sulla fraternità  
e l'amicizia sociale



Le date degli incontri saranno: Domenica 14 e 28 Marzo  
Domenica 11 e 18 Aprile, alle ore 21:00 sulla piattaforma ZOOM.  
per qualsiasi necessità potete contattare Michelangelo  
al numero 349 3001871  
o mandare una mail a [michelangelo.longo@live.it](mailto:michelangelo.longo@live.it)

**Incontri di approfondimento e riflessione a cura di  
Don Cristiano Marasca, della Diocesi di Jesi,  
Capo Scout Agesci e Formatore CFA**



Gli incontri avverranno utilizzando la piattaforma ZOOM, per l'accesso utilizzare (per tutti gli incontri)  
questo ID 214 824 6208 e questa Password 12345

Luogo d'incontro: Piattaforma Zoom

ID 214 824 6208

Password 12345

---

**Inaugurazione parco BP a**

# Grosseto

Oggi, domenica 21 febbraio 2021, con mascherine e nel rispetto del distanziamento, è stato inaugurato a Grosseto uno spazio verde intitolato a B.P.

Alla cerimonia ha partecipato il Vescovo Rodolfo Cetoloni, che ha celebrato la messa, il Sindaco di Grosseto Vivarelli Colonna e tutte le autorità civili e militari della città. L'impresa è stata portata avanti da tutte le associazioni scout cittadine (FSE, AGESCI e MASCI), ma soprattutto è andata in porto grazie alla costanza dell'Assessore Giacomo Cerboni, ex scout d'Europa.

Il Vescovo nell'omelia ha ricordato il suo passato scout, rimarcando, come spesso fa, che quei giovani suoi amici, tra cui Beppe Tilli, a suo tempo gli fecero sbagliare strada durante una marcia... Quindi ha rimarcato come la religione sia elemento essenziale dello scautismo e l'importanza ed il senso della *strada* nel metodo, sollecitando i giovani esploratori e le guide a fare, quando l'emergenza sanitaria sarà passata, la marcia alla Vetta Amiata, dove si trova il monumento alla Madonna degli Scout.

Il Sindaco e l'Assessore hanno ricordato il loro passato scout e tutti abbiamo cantato "Insieme". La cerimonia si è conclusa con la benedizione della una targa dove è riportato uno dei più noti insegnamenti di BP "*Lasciate il mondo un po' migliore di come l'avete trovato*" e con il KRAK fatto da tutti, scout e non scout, presenti alla cerimonia.

## Nada ed Angiolo

Hanno passato una vita insieme e insieme se ne sono voluti andare. Uno accanto all'altro come quando d'estate partivano col loro camper verso una meta sempre diversa.

“Me li immagino così, mano nella mano, che si incamminano sorridenti per un ultimo grande viaggio”

Avevano 88 e 89 anni Angiolo Bacci e Nada Benedetti, ed il Covid se li è portati via a dodici ore di distanza. Nada è scomparsa a Cisanello di Pisa il 27 gennaio, a mezzogiorno, Angiolo, l'uomo che con lei aveva diviso 56 anni di vita, l'ha raggiunta dopo mezzanotte, due camere più in là. “Nessuno dei due sapeva che l'altro era malato, ne avrebbero sofferto troppo. Erano sereni”. Mi immagino la faccia di mio babbo quando, arrivando a casa, si sarà accorto che la mamma era già lì da dodici ore. “Anche stavolta sei voluta arrivare prima di me”, gli avrà gridato. come quando battibeccavano.

Andrea del Genovese, 66 anni, è uno dei quattro figli della coppia. “Siamo una famiglia strana – racconta – io e mio fratello Paolo c'eravamo già prima che si conoscessero. C'era anche mio fratello Stefano, che di cognome fa Bacci, mentre Laura è nata dopo”. Nel '64, quando si sono sposati, sia Angiolo che Nada erano vedovi. Lei aveva due figli, cinque e

nove anni, lui uno di nove. “E’ così che sulle ceneri di due storie di tristezza ne è nata una di grande felicità, andata avanti fino ad oggi”.

E dire che all’inizio, tra i conoscenti di Nada c’era chi rumoreggiava perché quella ragazza più che trentenne aveva deciso di risposarsi così presto. “Erano altri tempi – dice Andrea – Mamma era casalinga, ma quando rimase vedova fu assunta all’anagrafe del Comune di Pisa. Così conobbe babbo Angiolo, lui faceva il funzionario delle tasse e passava dal suo ufficio per chiedere gli indirizzi dei contribuenti”.

Dopo il matrimonio nasce una altra figlia, l’unica di Nada e di Angiolo. “Ci hanno sempre amato tutti allo stesso modo, senza distinzioni”, Con gli anni la coppia diventa sempre più unita. “Per tutti erano Angiolo e Nada, Nada ed Angiolo. Avevano mille interessi in comune: le vacanze in camper tutte le estati, e poi i gruppi di volontariato, i corsi da sommelier”. Col tempo arrivano cinque nipoti e qualche problema di salute, che colpisce soprattutto Angiolo, il diabete, un infarto, un tumore sconfitto. “Invecchiando mia mamma ha cominciato a soffrire di demenza senile. Era soprattutto babbo a prendersi cura di lei. L’aveva giurato per le loro nozze d’oro, nel 2014: disse che l’avrebbe accudita finché avesse potuto. E così ha fatto”.

Il 10 gennaio è Angiolo il primo ad ammalarsi di Covid. “Nonostante tutte le precauzioni che avevamo preso ha dovuto essere ricoverato in ospedale”, ricorda Andrea. All’inizio stava bene, “chiamava anche 10 volte al giorno per raccontarmi di quanto fossero gentili medici ed infermieri”. Due giorni dopo, il 12, anche Nada viene ricoverata. “Mia madre non si rendeva più conto di cosa stesse accadendo. Babbo invece si; per questo abbiamo deciso di nascondergli il ricovero di

mamma. Avrebbe sofferto troppo sapendola in ospedale”.

Le chiamate di Angiolo in pochi giorni si diradano. Il 27 gennaio a mezzogiorno sono i medici a telefonare: Nada non ce l’ha fatta. A mezzanotte un’altra chiamata annuncia la morte di Angiolo. “C’è voluto un pò per metabolizzare il colpo”, confessa il figlio, “Ma poi ho capito che se ne sono andati assieme, sereni, ognuno senza sapere che anche l’altro si trovava in ospedale. Faremo un funerale unico e li seppelliremo vicini, con una bella foto in cui brindano con lo champagne.

E’ come se fossero partiti per un altro dei loro viaggi”.

Andrea Bulleri

11 febbraio 2021



# Piattaforma Zoom

Le attività delle comunità della regione Toscana continuano ad essere portate avanti grazie all'uso della piattaforma Zoom.

L'impegno degli Adulti Scout, di un movimento in cammino, nell'affrontare il cambiamento in atto recependo i vantaggi offerti dalle nuove tecnologie.

Tutti hanno accettato la sfida facendo rete e comunità.

A questo link trovate la guida per installare la piattaforma Zoom sul proprio cellulare in modo tale da attivare in modo automatico il collegamento con l'evento ricevuto tramite l'applicazione WhatsApp.

Per supporto tecnico, vi chiediamo di scrivere a [postmaster@masci-toscana.org](mailto:postmaster@masci-toscana.org)

Grazie

[Configurare-Zoom-per-eventi-Maschi-Toscana.pdfDownload](#)